

Una maratona di attrici, cantanti, poetesse in difesa del teatro romano

Tutte assieme per far vivere La Maddalena

ROMA - Per non far morire un teatrino di pochi metri quadrati, sprofondato in una cantina umida, cantanti e attrici hanno intrapreso una maratona della «Maddalena», otto ore di spettacolo e forse più, a due passi dal Pantheon.

esorbitanti affitti, che organizza rassegne, che si è fatto sentire proponendo commedie e soprattutto idee. Le società della «Maddalena» elencano come da un rosario i punti a favore: dall'altro, da parte ministeriale, il silenzio o quasi. Dal marzo scorso non vedono una lira.



Ileana Ghione e Ottavia Piccolo

stallo e il sparito di velluto rosso con le frange d'oro, la gente continuava ad accalcarsi, sempre nuova e sempre diversa nelle otto ore di spettacolo.

arco che non vanno disperse. Un po' festa, un po' qualcosa di più, quando Valeria Ciancagottini e Anna Maria Chio dalla scena hanno incominciato a dire della condizione dell'attrice, il dibattito è nato spontaneo. Le donne del pubblico hanno parlato anche di pace, hanno ripetuto che le donne devono lottare per far vivere gli spazi culturali perché questa battaglia è la stessa che porta a nuovi livelli di civiltà.

Ma c'è stata anche la telefonata di chi, dopo la città delle donne, alle donne è legato mani e piedi, Federico Fellini.

La maratona, se a volte è stata una carrellata di successi, altre volte peccava di ingenuità, non tutto era perfetto, non tutto buono, ma è servita anche a far conoscere o rievocare brani che meritavano: le canzoni di Marianna Monti, ad esempio, cantautrice siciliana reduce da 24 ore di treno pur di essere presente, che più volte è stata chiamata sulla scena con le sue storie amare, con i canti d'amore. O le giovanissime del «Gran Teatrino».

Silvia Garambois

Dal 25 giugno al 6 luglio il Festival di Sant'Arcangelo

Il teatro, oltre la festa

La rassegna presentata ieri a Milano - Quest'anno la manifestazione sarà collegata ad altre fuori e dentro la regione - Il tema comune è il lavoro nel teatro

MILANO - La decima edizione del Festival Internazionale di piazza di Sant'Arcangelo di Romagna, presentata come di consueto in una conferenza stampa a Milano, propone al suo pubblico, quest'anno, ben due facce. Una, più segreta, che vuole mettere in relazione le insolite e particolari esperienze dei gruppi partecipanti in un interscambio di tecniche e di verifiche; e un'altra, invece, più aperta, spettacolare con ben 72 rappresentazioni in cinque giorni (quasi una maratona) dislocate in diversi paesi dell'Emilia Romagna.

to e il pericolo di un'enorme quanto intesa popolarità; gli amministratori, poi, che se ne occupano, sono perfettamente consapevoli di questo e si sono sempre impegnati in prima persona a garantire a questo festival, che ha conosciuto un eccezionale boom di pubblico, la conservazione di quelle spinte genuine sulle quali aveva tre anni fa (tanto data la gestione Bacchi) cambiato la propria faccia.

nuovissimo spettacolo Uomo massa di Ernst Toller), il Bread and Puppet, il Teatro Campesino, il carrozzone di Firenze, Magazzini Criminali, il Piccolo Teatro di Pontedera, il Teatro del Sole, un'intera équipe di balinesi.

La rassegna «Teatro-Ragazzi»

Le marionette non fanno spettacolo per i più piccoli

ROMA - Signori, la Marionetta! tratto dal Dramma per Matti scritto tra il 1914-18 da Edward Gordon Craig, ha inaugurato in prima mondiale al Teatro San Genesio la Terza Rassegna Internazionale Teatro Ragazzi in corso a Roma dal 13 al 25 maggio.

La scelta di aprire con questa rappresentazione, messa in scena dalla Compagnia Sperimentale «Nuova Opera dei Burattini» diretta da Maria Signorelli, su testi mal rappresentati di Craig, può già considerarsi esemplare dello spirito nuovo di questa rassegna.

Il bambino certamente non può cogliere le raffinate strutture di questa costruzione teatrale, ma viene catturato dall'atmosfera magica, dalla musica bellissima, dai personaggi misteriosamente impazziti: la macca specchio di tutte le tristezze, la polvere azzurra impossibile miscela di felicità, Giuletta querula fanciulla incapace di amare...

Ma, tra tutti, il più discusso per il suo ermetismo è stato lo spettacolo di bardi del mare del gruppo francese «Les Pommes Vertes» di Catherine Daste, un'allegoria a tempo di rock tutta giocata sulla metafora Mare-Madre. Un attore, una danzatrice, quattro musicisti, cinque persone invitate in un luogo deserto, ai bordi del mare. In un'attesa senza tempo scoprono tra i relitti portati dall'acqua, una testa, un corpo. Un'orma di uomo? Con la musica i danzatori gli ridanno la sua vita rifiutata.

Anche il nero è un colore, a volte il colore di un gatto: il gatto nero del Théâtre de l'Ombrelle è l'ultimo delizioso spettacolo della rassegna. In scena all'Argentina dal 21 al 25 Ombre proiettate su un grande schermo bianco solo ombre, che diventano fiori, animali, nitidi profili di città, palme orientali e uomini curiosi di vita o crudeli padroni. È la storia di Pluma (un uomo? una donna?), che parte alla ricerca di fortuna. Il «viaggio», come simbolo processo d'identificazione, viene in questo spettacolo vissuto come un'avventura giocata dove fantasia e realtà giocano a confondersi. Il viaggio è una strada sempre nuova da percorrere, un mondo sotterraneo tutto azzurro, confuso, meraviglioso, per chi lo sa capire.

Maria Silvia Farci

Legge cinema: iniziativa del PCI

ROMA - Continua a rimanere nelle intenzioni del ministro Bernardo D'Azeglio il tanto promesso progetto governativo sulla riforma del settore cinematografico. Il ritardo del governo ha sinora provocato lo slittamento, alla commissione interni della Camera, dell'esame dei progetti di iniziativa parlamentare, fra cui uno del PCI. Il gruppo comunista ha deciso di rompere gli indugi e di Oscar Mammì, ad avviare la discussione sulla materia anche in assenza di una iniziativa dell'esecutivo.

Si inasprisce la vertenza ECI

ROMA - Si inasprisce la lotta dei dipendenti delle sale cinematografiche Gaumont. La Federazione dei lavoratori dello spettacolo (FLS CGIL, FULS Cisl e Uil Spettacolo) ha deciso non solo di continuare ad oltranza lo sciopero indetto venerdì scorso, al fine di sollecitare il passaggio di tutte le sale ECI alla Gaumont, ma di estendere l'agitazione a tutto il circuito ECI. Il sindacato ha deciso di convocare anche un'assemblea permanente dei lavoratori della direzione generale dell'ECI, e di occupare simbolicamente la sede della Sogec Gaumont in via Luciani.

Advertisement for Rex R 18 washing machine. Features a large image of the machine and a cityscape. Text includes: 'Non accontentarti mai della facciata, guarda cosa c'è dietro.', 'Dietro la lavatrice Rex R 18 c'è l'industria di elettrodomestici più grande d'Europa.', 'E i più grandi d'Europa non si nasce, si diventa... quando si conquista la fiducia di 40 milioni di famiglie di nazionalità diversa. Dietro le lavatrici Rex, infatti, ci sono anni di lavoro serio e impegnato che hanno portato a prodotti così affidabili da essere apprezzati in tutto il mondo.' Includes the Zanussi logo and 'Garanzia di Qualità Europea'.